SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

APIC838006

ISC MONTE URANO

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 8

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 8

Risultati scolastici 8

Risultati nelle prove standardizzate nazionali 10

Competenze chiave europee 12

Prospettive di sviluppo 15

Contesto

Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini e gli adolescenti vivono; proprio per questo l'istituzione scuola deve ascrivere a sè il compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti.

La scuola è investita da un compito complesso che comprende, insieme, l'apprendimento e la cittadinanza attiva.

Per potere assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è infatti da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione, mediante la costruzione di un' interazione con le famiglie, gli enti e le associazioni del territorio, la società nel suo complesso (resta bene inteso che nella esplicitazione e condivisione di comuni intenti educativi ogni soggetto ha il suo specifico ruolo). Negli ultimi tre anni, in particolare, la scuola ha assolto alla funzione di tenuta sociale e ha risposto efficacemente ad una situazione di emergenza come uno dei cardini della socialità.

Il nostro Istituto comprensivo, nella funzione di servizio scolastico pubblico, considera necessaria un' analisi della peculiarità del territorio in cui opera e dei bisogni espressi dall'utenza.

L'Istituto si estende su quattro comuni della media valle del Tenna, nella provincia di Fermo. Nei comuni di Monte Urano, Rapagnano e Torre San Patrizio sono presenti i tre ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado), mentre nel comune di Magliano di Tenna sono presenti solo i primi due.

Il territorio, che si caratterizzava come un bacino importante del settore calzaturiero, è in realtà entrato in crisi da diversi anni, a causa della delocalizzazione delle principali attività; il sopraggiungere dell'emergenza pandemica ha ulteriormente aggravato la situazione.

In questo contesto eterogeneo, gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati.

DATI STATISTICI DEL TERRITORIO

Popolazione residente

ANDAMENTO DEMOGRAFICO		RAPAGNANO		

(dati 2023)	MONTE URANO		TORRE SAN PATRIZIO	MAGLIANO DI TENNA
POPOLAZIONE RESIDENTE	7796	1945	1919	1424
VARIAZIONE ASSOLUTA (dal 2020 al 2024)	-175	-31	-105	-3
VARIAZIONE PERCENTUALE	-2,24 %	**-1,59%**	-5,47%	-0,21%

Si registra un costante calo demografico negli ultimi anni.

All'interno della popolazione scolastica dell'istituto si registra una incidenza di alunni stranieri provenienti dalla Repubblica Popolare Cinese, ma anche da Marocco, Romania, Albania, Pakistan e India. Il saldo migratorio appare stabilizzato negli ultimi anni, con un bilanciamento tra gli arrivi dall' estero e i trasferimenti; è comunque evidente un generale aumento della popolazione straniera negli ultimi 15 anni con un saldo migratorio sempre positivo con l'estero (il comune di Torre San Patrizio ha visto invertire la tendenza con una diminuzione degli arrivi). Nonostante le difficoltà nel percorso di integrazione, il nostro Istituto pone particolare attenzione all'accoglienza delle diversità e la presenza di immigrati comunitari ed extracomunitari costituisce un'ottima palestra per l'educazione all'intercultura.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il bacino di riferimento dell'IC comprende i comuni di Monte Urano, Rapagnano, Torre San Patrizio e Magliano di Tenna. La scuola continua a rappresentare un punto di riferimento del territorio, sia per gli alunni che per le loro famiglie in quanto riconoscono a questa istituzione un'importante funzione sociale oltre che educativa. La popolazione residente è sostanzialmente stabile, anche se si registra una diminuzione delle nascite. Si registra una significativa presenza di alunni stranieri, soprattutto di seconda generazione: nella scuola primaria la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è del 18,8% (media nazionale 13,4%), mentre nella secondaria del 20,2% (media nazionale 11,5%). L'etnia più diffusa all'interno della scuola è quella cinese, nonostante siano presenti anche quelle arabo-marocchina, albanese e altre minoranze. Gli alunni non italofoni sono circa il 19,5% della popolazione scolastica e sono presenti in tutti e tre i gradi d'istruzione. La loro presenza rappresenta un arricchimento e un'opportunità per un'apertura verso una dimensione globale, più autentica e diversificata. Rilevante è l'azione inclusiva che la scuola mette in campo attraverso strategie didattiche mirate, data l'elevata presenza di alunni con BES. La collaborazione con gli enti presenti nel territorio permette la realizzazione di azioni sinergiche e funzionali all'inclusione e al benessere.
Vincoli:
L'elevata presenza di alunni stranieri, di cui molti non italofoni, rende difficoltosi sia l'attività didattica che lo scambio comunicazionale tra scuola e famiglia. Alta è anche la percentuale di alunni che si inseriscono in corso d'anno, ai quali vengono riservati percorsi personalizzati che richiedono una rimodulazione della programmazione. Va sottolineato altresì il contesto socio-economico per lo più basso e medio-basso nel quale l'Istituto si inserisce, situazione ulteriormente aggravatasi negli ultimi anni a causa della crisi del settore calzaturiero e più recentemente

dalla pandemia da Covid-19. Altra conseguenza di questo nuovo scenario è l'aumento della percentuale di alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale. Tale situazione rispecchia il livello di istruzione delle famiglie dove solo una piccola percentuale di genitori è in possesso del diploma di maturità e una ancora più esigua della laurea.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio si caratterizza per la presenza della piccola - medio imprenditoria altamente specializzata nel settore calzaturiero, che in passato ha portato ricchezza attirando manodopera straniera. Le quattro municipalità di Monte Urano, Rapagnano, Torre San Patrizio e Magliano di Tenna sono attente al mondo della scuola, curando l'edilizia, la sicurezza degli spazi e contribuendo all'arricchimento dell'offerta formativa. Il territorio offre una buona coesione sociale e la presenza di numerose associazioni, prevalentemente sportive. Nei plessi di Rapagnano e Torre San Patrizio sono presenti i Comitati dei genitori che collaborano con la scuola e ne sostengono le iniziative. Gli ambiti territoriali operano in sinergia con la scuola attraverso progettualità orientate, tra l'altro, al sostegno alla genitorialità e all'inclusione degli alunni stranieri. La scuola intesse fitte relazioni con il territorio, attraverso convenzioni con Enti, Ambiti territoriali e Università, cooperazione con associazioni culturali e formative locali, in una comune e costruttiva sinergia di intenti.
Vincoli:
Manca un piano territoriale organico di tutte le opportunità presenti nel territorio, inoltre le varie proposte spesso giungono alla scuola dopo l'elaborazione del PTOF e durante l'anno scolastico. Inoltre gli Enti Locali, le aziende, le famiglie soffrono pesantemente la crisi economica e di anno in anno diminuiscono i loro finanziamenti alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'IC è costituito da 11 plessi scolastici: in ogni comune del territorio sono presenti i tre ordini di scuola, tranne che in quello di Magliano di Tenna, dove sono presenti solo la scuola dell'infanzia e la primaria. A Monte Urano la scuola secondaria e la primaria condividono lo stesso edificio, come avviene a Torre San Patrizio e a Rapagnano per la scuola dell'infanzia e la primaria. Le strutture, grazie agli interventi delle amministrazioni comunali, sono dotate di certificazioni riguardanti la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. In tutti i plessi le aule sono dotate di una postazione PC e anche di una LIM. Gli hardware vengono periodicamente aggiornati e rinnovati a seconda delle disponibilità. L'IC riceve finanziamenti dallo Stato, dagli Enti Locali e, per una bassissima percentuale, dalle famiglie (contributo volontario). Inoltre riceve fondi derivanti dalla partecipazione a PON per sussidi didattici per alunni BES, cablaggio, smart board, ambienti didattici ed educativi per la scuola dell'Infanzia, potenziamento delle discipline STEM, progetto cinema Infanzia, progetto bullismo finanziato dall'USR Marche, sportello di psicologia scolastica sostenuto dall'Ambito Territoriale XX e infine per due anni consecutivi l'Istituto ha ricevuto fondi per il Piano Scuola Estate e per progetti Aree a Rischio.
Vincoli:
In seguito al sisma del 2016 che ha interessato il centro Italia, l'ufficio di Segreteria è stato trasferito nel centro storico di Monte Urano, con conseguenti disagi per raggiungerlo. In questo comune è stato dichiarato inagibile l'edificio che ospitava la Scuola Secondaria di Primo Grado pertanto il plesso è stato trasferito presso la Scuola Primaria di Monte Urano. Attualmente Primaria e Secondaria continuano a convivere in una situazione di disagio per la mancanza di spazi, nonostante la realizzazione di un modulo donato da privati che ospita laboratori e aule. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Monte Urano non disponendo più di una propria struttura, svolgono attività motoria presso la palestra comunale ubicata in zona periferica, usufruendo del trasporto

organizzato dall'Ente municipale. Nel plesso di Scuola Primaria di Rapagnano è risultata inagibile la palestra. Nei plessi di Rapagnano si rileva un'instabile connessione ad internet che spesso limita il lavoro predisposto dai docenti. Va aggiunto anche che i contributi degli Enti Locali, delle aziende e delle famiglie sono di anno in anno sempre più esigui.

Risorse professionali

Opportunità:
Nell'IC è presente oltre il 50% di docenti a tempo indeterminato di età compresa tra i 35 e 55 anni o più e parte di questi è in servizio da più di 5 anni. La scuola dispone di personale motivato e costante nel portare avanti con dedizione il compito educativo e formativo degli alunni. Sono presenti nell'Istituto docenti che posseggono certificazioni professionali specifiche: certificazioni informatiche ICDL, EIPASS, TABLET, LIM, SMART BOARD, CLIL, e certificazioni linguistiche di vario livello. In riferimento al sostegno, sono presenti docenti con contratto a T. I. in possesso della formazione specifica. Tra i docenti con contratto a T.D. molti hanno già conseguito la specializzazione TFA mentre altri sono in fase di conseguimento. I docenti di sostegno svolgono funzione di supporto, di facilitazione, semplificazione e inclusione didattica agli alunni con certificazione di disabilità (Legge 104/92). La scuola si avvale di figure specifiche per l'inclusione nell'organico dell'autonomia e di 3 funzioni strumentali, una per ogni ordine.
Vincoli:
Non si evidenziano criticità in riferimento all'organico stabile assegnato ai singoli plessi. Nell'Istituto non sono presenti, nell'organico stabile, assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Tuttavia gli Enti locali comunali provvedono a garantire queste figure. Si ravvisa l'assenza di uno psicologo e un pedagogista come figure stabili interne all'istituto. Inoltre, data l'importante presenza di alunni stranieri, sarebbe auspicabile l'inserimento di insegnanti specializzati nell'insegnamento di italiano per stranieri (L2).

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il bacino di riferimento dell'IC comprende i comuni di Monte Urano, Rapagnano, Torre San Patrizio e Magliano di Tenna. La scuola continua a rappresentare un punto di riferimento del territorio, sia per gli alunni che per le loro famiglie in quanto riconoscono a questa istituzione un'importante funzione sociale oltre che educativa. La popolazione residente è sostanzialmente stabile, anche se si registra una diminuzione delle nascite. Si registra una significativa presenza di alunni stranieri, soprattutto di seconda generazione: nella scuola primaria la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana è del 18,8% (media nazionale 13,4%), mentre nella secondaria del 20,2% (media nazionale 11,5%). L'etnia più diffusa all'interno della scuola è quella cinese, nonostante siano presenti anche quelle arabo-marocchina, albanese e altre minoranze. Gli alunni non italofoni sono circa il 19,5% della popolazione scolastica e sono presenti in tutti e tre i gradi d'istruzione. La loro presenza rappresenta un arricchimento e un'opportunità per un'apertura verso una dimensione globale, più autentica e diversificata. Rilevante è l'azione inclusiva che la scuola mette in campo attraverso strategie didattiche mirate, data l'elevata presenza di alunni con BES. La collaborazione con gli enti presenti nel territorio permette la realizzazione di azioni sinergiche e funzionali all'inclusione e al benessere.
Vincoli:
L'elevata presenza di alunni stranieri, di cui molti non italofoni, rende difficoltosi sia l'attività didattica che lo scambio comunicazionale tra scuola e famiglia. Alta è anche la percentuale di alunni che si inseriscono in corso d'anno, ai quali vengono riservati percorsi personalizzati che richiedono una rimodulazione della programmazione. Va sottolineato altresì il contesto socio-economico per lo più basso e medio-basso nel quale l'Istituto si inserisce, situazione ulteriormente aggravatasi negli ultimi anni a causa della crisi del settore calzaturiero e più recentemente

dalla pandemia da Covid-19. Altra conseguenza di questo nuovo scenario è l'aumento della percentuale di alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale. Tale situazione rispecchia il livello di istruzione delle famiglie dove solo una piccola percentuale di genitori è in possesso del diploma di maturità e una ancora più esigua della laurea.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio si caratterizza per la presenza della piccola - medio imprenditoria altamente specializzata nel settore calzaturiero, che in passato ha portato ricchezza attirando manodopera straniera. Le quattro municipalità di Monte Urano, Rapagnano, Torre San Patrizio e Magliano di Tenna sono attente al mondo della scuola, curando l'edilizia, la sicurezza degli spazi e contribuendo all'arricchimento dell'offerta formativa. Il territorio offre una buona coesione sociale e la presenza di numerose associazioni, prevalentemente sportive. Nei plessi di Rapagnano e Torre San Patrizio sono presenti i Comitati dei genitori che collaborano con la scuola e ne sostengono le iniziative. Gli ambiti territoriali operano in sinergia con la scuola attraverso progettualità orientate, tra l'altro, al sostegno alla genitorialità e all'inclusione degli alunni stranieri. La scuola intesse fitte relazioni con il territorio, attraverso convenzioni con Enti, Ambiti territoriali e Università, cooperazione con associazioni culturali e formative locali, in una comune e costruttiva sinergia di intenti.
Vincoli:
Manca un piano territoriale organico di tutte le opportunità presenti nel territorio, inoltre le varie proposte spesso giungono alla scuola dopo l'elaborazione del PTOF e durante l'anno scolastico. Inoltre gli Enti Locali, le aziende, le famiglie soffrono pesantemente la crisi economica e di anno in anno diminuiscono i loro finanziamenti alla scuola.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'IC è costituito da 11 plessi scolastici: in ogni comune del territorio sono presenti i tre ordini di scuola, tranne che in quello di Magliano di Tenna, dove sono presenti solo la scuola dell'infanzia e la primaria. A Monte Urano la scuola secondaria e la primaria condividono lo stesso edificio, come avviene a Torre San Patrizio e a Rapagnano per la scuola dell'infanzia e la primaria. Le strutture, grazie agli interventi delle amministrazioni comunali, sono dotate di certificazioni riguardanti la sicurezza e il superamento delle barriere architettoniche. In tutti i plessi le aule sono dotate di una postazione PC e anche di una LIM. Gli hardware vengono periodicamente aggiornati e rinnovati a seconda delle disponibilità. L'IC riceve finanziamenti dallo Stato, dagli Enti Locali e, per una bassissima percentuale, dalle famiglie (contributo volontario). Inoltre riceve fondi derivanti dalla partecipazione a PON per sussidi didattici per alunni BES, cablaggio, smart board, ambienti didattici ed educativi per la scuola dell'Infanzia, potenziamento delle discipline STEM, progetto cinema Infanzia, progetto bullismo finanziato dall'USR Marche, sportello di psicologia scolastica sostenuto dall'Ambito Territoriale XX e infine per due anni consecutivi l'Istituto ha ricevuto fondi per il Piano Scuola Estate e per progetti Aree a Rischio.
Vincoli:
In seguito al sisma del 2016 che ha interessato il centro Italia, l'ufficio di Segreteria è stato trasferito nel centro storico di Monte Urano, con conseguenti disagi per raggiungerlo. In questo comune è stato dichiarato inagibile l'edificio che ospitava la Scuola Secondaria di Primo Grado pertanto il plesso è stato trasferito presso la Scuola Primaria di Monte Urano. Attualmente Primaria e Secondaria continuano a convivere in una situazione di disagio per la mancanza di spazi, nonostante la realizzazione di un modulo donato da privati che ospita laboratori e aule. Gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Monte Urano non disponendo più di una propria struttura, svolgono attività motoria presso la palestra comunale ubicata in zona periferica, usufruendo del trasporto

organizzato dall'Ente municipale. Nel plesso di Scuola Primaria di Rapagnano è risultata inagibile la palestra. Nei plessi di Rapagnano si rileva un'instabile connessione ad internet che spesso limita il lavoro predisposto dai docenti. Va aggiunto anche che i contributi degli Enti Locali, delle aziende e delle famiglie sono di anno in anno sempre più esigui.

Risorse professionali

Opportunità:
Nell'IC è presente oltre il 50% di docenti a tempo indeterminato di età compresa tra i 35 e 55 anni o più e parte di questi è in servizio da più di 5 anni. La scuola dispone di personale motivato e costante nel portare avanti con dedizione il compito educativo e formativo degli alunni. Sono presenti nell'Istituto docenti che posseggono certificazioni professionali specifiche: certificazioni informatiche ICDL, EIPASS, TABLET, LIM, SMART BOARD, CLIL, e certificazioni linguistiche di vario livello. In riferimento al sostegno, sono presenti docenti con contratto a T. I. in possesso della formazione specifica. Tra i docenti con contratto a T.D. molti hanno già conseguito la specializzazione TFA mentre altri sono in fase di conseguimento. I docenti di sostegno svolgono funzione di supporto, di facilitazione, semplificazione e inclusione didattica agli alunni con certificazione di disabilità (Legge 104/92). La scuola si avvale di figure specifiche per l'inclusione nell'organico dell'autonomia e di 3 funzioni strumentali, una per ogni ordine.
Vincoli:
Non si evidenziano criticità in riferimento all'organico stabile assegnato ai singoli plessi. Nell'Istituto non sono presenti, nell'organico stabile, assistenti all'autonomia e alla comunicazione. Tuttavia gli Enti locali comunali provvedono a garantire queste figure. Si ravvisa l'assenza di uno psicologo e un pedagogista come figure stabili interne all'istituto. Inoltre, data l'importante presenza di alunni stranieri, sarebbe auspicabile l'inserimento di insegnanti specializzati nell'insegnamento di italiano per stranieri (L2).

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Attuazione di percorsi finalizzati al recupero ed al potenziamento e monitorati attraverso prove e rubriche valutative condivise.	Innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base del 10%

Attività svolte

Per innalzare i livelli di apprendimento nelle competenze di base, si è ritenuto opportuno attivare iniziative sia curricolari sia extra-curricolari (cf. PTOF 2022-2025).
In particolare, sia per la primaria sia per la secondaria, per quanto concerne la lingua italiana, sono stati attuati progetti di lettura e incontri con autore; laboratori di attività teatrale; laboratori di scrittura; corsi di recupero sulla riflessione linguistica, sulla comprensione del testo e sull'ampliamento del lessico;
Da sottolineare per la scuola primaria, nel corso dell'a.s. 2023-2024, l'attivazione dei moduli didattici "Parole per il mondo", "Matematica… un gioco da ragazzi", "Matematicamente" (risorse del "Piano Scuola Estate").
Sono da evidenziare in particolare, per i tre plessi della scuola secondaria di I grado, per l'anno scolastico 2024-2025 i percorsi in orario extra-curricolare organizzati sfruttando le risorse ottenute grazie all'investimento 1.4 previsto dal D.M. 19/2024 nell'ottica di una riduzione dei divari negli apprendimenti e del conseguente rischio di dispersione scolastica.
A tal proposito, sono stati realizzati nei tre plessi della secondaria n. 35 percorsi di mentoring individuale con obiettivo di supporto al metodo di studio e di accrescimento della fiducia in se stessi per gli studenti a rischio dispersione e con criticità negli apprendimenti e n. 24 interventi in piccolo gruppo per il recupero delle competenze di base (ITALIANO – MATEMATICA - INGLESE); i partecipanti ai percorsi in piccolo gruppo sono stati individuati nei Consigli di Classe tra gli alunni che presentavano una valutazione insufficiente allo scrutinio del primo quadrimestre nelle discipline.
Per quanto concerne il potenziamento delle competenze, sempre nell'a.s. 24-25, grazie al D.M. 65/2023, sono stati attivati percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, anche in ottica preparatoria alla Certificazione Cambridge "KET for Schools", nonché corsi di Robotica, Matematica creativa, Tinkering e stampa 3D, Intelligenza artificiale. Come progetto di valorizzazione delle eccellenze, nell'a.s. 24-25 è stato inaugurato il progetto di soggiorno linguistico per il potenziamento della lingua spagnola presso l'Università di Salamanca.
Sia nell'a.s. 23-24 sia nell'a.s. 24-25, grazie alle risorse d'Istituto, sono stati attivati nei plessi di Monte Urano e di Rapagnano dei corsi di avviamento alla lingua latina, con l'obiettivo di favorire la riflessione metalinguistica e le capacità logiche, nonché di valorizzare le eccellenze dell'Istituto.
Si evidenziano altresì le iniziative promosse tramite le risorse del "Piano Scuola Estate".

Risultati raggiunti

I percorsi e le attività hanno avuto un riscontro positivo da parte di studenti e famiglie, che, si sono affidati all'Istituto riconoscendo in questo modo il valore educativo e formativo delle azioni messe in atto e della Scuola tout court. In particolare, si sottolinea l'importanza delle attività di mentoring individuale: la frequenza dei corsi è stata costante e ciò ha permesso un supporto concreto agli studenti, abbattendo il

rischio dispersione.
Laddove i percorsi didattici (individuali o di italiano in piccolo gruppo) si sono rivolti ad alunni stranieri, essi hanno cercato di intervenire, per quanto possibile, sulle difficoltà linguistiche nella lingua italiana (per loro L2 e non L1).
L'Invalsi, nell'ottica di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, restituisce alle scuole i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati ottenuti negli ultimi anni. Tali dati costituiscono un punto di riferimento oggettivo per trarre delle conclusioni in merito ai risultati raggiunti.
Analizzando l'andamento nel triennio 2022-23/2023-24/2024-25 si evince che:
- al grado 2 i punteggi relativi all'italiano hanno riscontrato miglioramenti; inversa è la tendenza per quanto concerne la matematica
- al grado 5 tutti i punteggi (italiano, matematica e inglese) sono in miglioramento (anche per italiano, che aveva subito una flessione nell'anno scolastico 23-24)
- al grado 8, dopo un complessivo innalzamento dei punteggi nell'anno scolastico 22-23, si è registrata una situazione variegata a seconda delle discipline: lieve miglioramento nel triennio di riferimento per matematica; lieve flessione per inglese nell'a.s. 24-25, cui è seguito un grande miglioramento nell'anno scolastico successivo; consistente peggioramento in italiano nell'a.s. 23-24, cui è seguito un lieve miglioramento nell'a.s. 24-25.
INVALSI fornisce anche informazioni relative ai risultati eccellenti e al rischio di dispersione implicita. Nel triennio si registra una flessione dei risultati eccellenti; tuttavia, nell'a.s. 2024/25 il rischio di dispersione implicita risulta in diminuzione rispetto all'anno scolastico precedente.
I report INVALSI del grado 8 per italiano e matematica evidenziano una delle criticità su cui sarebbe auspicabile lavorare nel prossimo triennio con l'obiettivo di un aumento dei livelli di apprendimento nelle competenze di base: le percentuali di mancato raggiungimento dei traguardi sono estremamente elevate per gli stranieri di I e II generazione. Ciò sembrerebbe indicare una correlazione con le difficoltà di utilizzare l'italiano (loro L2) come lingua dello studio.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzepriorità1.pdf

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità	Traguardo
Elevare gli standard di apprendimento degli studenti nelle prove INVALSI, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.	Allineare i risultati delle prove standardizzate alla media regionale, con particolare riferimento alla scuola secondaria di primo grado.

Attività svolte

Per migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze in Italiano (L1), nelle lingue straniere (inglese) e in quelle logico-matematiche sono state realizzate le seguenti attività curriculari ed extracurriculari, documentate nel PTOF 2022-2025.

ITALIANO
- laboratori di scrittura e teatrali finalizzati allo sviluppo delle competenze espressive e comunicative;
- progetti di lettura e incontri con l'autore a livello locale, regionale e nazionale;
- partecipazione a concorsi dedicati alla promozione della lettura, al teatro e alla scrittura;
- percorsi di potenziamento delle competenze linguistico-espressive, anche nell'ambito del programma "Scuola e competenze 2021–2027";
- partecipazione ai programmi europei Erasmus+ ed eTwinning;
- percorsi di formazione per docenti in lingua e metodologia L2 (Next Generation STEM);
- esercitazioni strutturate su prove modello INVALSI.

INGLESE
- percorsi di potenziamento delle competenze linguistico-espressive in lingua inglese (Next Generation STEM);
- promozione delle certificazioni linguistiche;
- partecipazione ai programmi europei Erasmus+ ed eTwinning;
- percorsi di formazione per docenti in lingua inglese e metodologia didattica (Next Generation STEM);
- esercitazioni su prove modello INVALSI.

MATEMATICA
- attività di coding e utilizzo di dispositivi e strumenti per lo sviluppo delle competenze STEM;
- condivisione e sperimentazione di metodologie didattiche che privilegino gli aspetti operativi e pratici delle discipline matematico-scientifiche;
- percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze STEM nell'ambito dei programmi "Scuola e competenze 2021–2027" e "Next Generation STEM";
- adesione a reti di scuole per la costruzione del curricolo verticale di matematica;
- partecipazione a gare d'Istituto, competizioni locali e nazionali;
- esercitazioni su prove modello INVALSI.,Per migliorare gli esiti degli studenti nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano (L1), nelle lingue straniere (inglese) e in quelle logico-matematiche sono state realizzate le seguenti attività curriculari ed extracurriculari, documentate nel PTOF 2022-2025.

Risultati raggiunti

Al termine del triennio 2022–2025, l'Istituto presenta un quadro complessivamente positivo dei risultati delle prove standardizzate, con esiti differenziati nei diversi gradi di istruzione.

Nel grado 2 della scuola primaria, i risultati in italiano si collocano complessivamente in linea con la media regionale e superiori ai riferimenti nazionali, evidenziando un adeguato sviluppo delle competenze iniziali di alfabetizzazione. Tali esiti risultano tuttavia accompagnati da una significativa variabilità tra le

classi. In matematica, i risultati mostrano un posizionamento meno favorevole rispetto al riferimento regionale, pur mantenendosi in linea con altri contesti di confronto; anche in questo ambito emerge una disomogeneità tra le classi, che incide sull'andamento complessivo. Nel confronto con il triennio 2019–2022, questi elementi confermano la necessità di rafforzare la coerenza didattica e l'allineamento delle pratiche educative nelle fasi iniziali del percorso scolastico.

Nel grado 5 della scuola primaria, nel triennio 2022–2025 si registra un netto miglioramento rispetto al periodo 2019–2022. I risultati in italiano e matematica risultano stabilmente superiori alle medie nazionali, accompagnati da un valore aggiunto significativo, che testimonia l'efficacia dell'azione didattica e la capacità dell'Istituto di incidere positivamente sugli apprendimenti degli alunni, riducendo l' impatto delle differenze di partenza. Anche gli esiti in inglese si collocano su livelli complessivamente positivi e coerenti con il quadro generale degli apprendimenti. Permangono, tuttavia, margini di miglioramento nello sviluppo delle competenze di ordine superiore, in particolare nelle abilità di rielaborazione e argomentazione.

Nella scuola secondaria di primo grado (grado 8), i risultati in matematica risultano superiori alla media nazionale, evidenziando un andamento positivo e consolidato rispetto al triennio precedente, pur in presenza di margini di miglioramento nelle competenze di ordine superiore, come la capacità di interpretare e giustificare i procedimenti matematici. Gli esiti in inglese si collocano su livelli complessivamente positivi, coerenti con i principali riferimenti esterni e indicativi di un adeguato sviluppo delle competenze linguistiche. In italiano, invece, persistono criticità strutturali, con una quota significativa di studenti che non raggiunge i traguardi minimi previsti; tali difficoltà risultano concentrate in particolare tra gli studenti con percorso scolastico non regolare (posticipatari) e, in misura rilevante, tra gli studenti con background linguistico non italofono, configurando un ambito prioritario di

Nel confronto complessivo con il triennio 2019–2022, i dati del triennio 2022–2025 evidenziano un miglioramento significativo nella scuola primaria e una situazione più articolata nella scuola secondaria di primo grado, con risultati positivi in alcune discipline e criticità persistenti in altre.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeINVALSI.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Promuovere le competenze sociali e civiche	Acquisire coscienza del proprio ruolo nella comunità educante, esercitando nella quotidianità il senso della responsabilità ed il valore della legalità e dell'inclusione.

Attività svolte

Le attività svolte per promuovere le competenze sociali e civiche, documentate nel PTOF 2022/25 sono:
-l'applicazione delle Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183/24), attraverso la stesura di un nuovo Curricolo verticale di Educazione civica
- l'attuazione di progetti, nei tre ordini scolastici, volti alla valorizzazione della pace e dell'intercultura
-la condivisione di metodologie didattiche volte alla promozione del rispetto delle differenze culturali, etniche, religiose e di genere
-la condivisione di metodologie didattiche che favoriscano lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
-la collaborazione con gli Enti e le associazioni presenti nel territorio per la realizzazione e la partecipazione a progetti comuni
-la realizzazione di un percorso verticale di prevenzione e sensibilizzazione nei confronti del bullismo e del cyberbullismo
-l'attuazione di progetti in collaborazione con i servizi socio-educativi del territorio rivolti sia agli alunni che ai genitori
-la stesura e l'attuazione di protocolli di accoglienza per alunni stranieri neoarrivati in Italia e per l'inserimento dei nuovi alunni nei tre ordini scolastici
-la formazione dei docenti sul miglioramento delle competenze sociali , sulla gestione della classe e sulle tecniche di comunicazione

Risultati raggiunti

I percorsi e le attività hanno avuto un riscontro positivo da parte degli studenti, delle famiglie e dei docenti. Gli studenti hanno partecipato attivamente e con coinvolgimento alle diverse proposte didattiche. Sono emersi dei miglioramenti per quanto riguarda il clima scolastico, la partecipazione, la comunicazione, l' attenzione nei confronti della comunità.
Positiva è stata anche la collaborazione con il territorio e gli Enti, attraverso i progetti e le manifestazioni svolte, che hanno rafforzato il senso di appartenenza e la condivisione.

Evidenze

Documento allegato

Evidenzepriorità..docx

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo

Promuovere le competenze digitali	Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Attività svolte

Nella triennalità in esame, l'Istituto ha attivato i seguenti percorsi volti a valorizzare e a potenziare le competenze digitali:
-intensificazione dell'uso degli strumenti digitali e miglioramento dell'integrazione degli stessi nel processo di insegnamento/apprendimento
-utilizzo di strumenti digitali nella didattica con alunni BES (docenti di Sostegno Scuola Primaria e Sec. di 1°grado): software, applicazioni e piattaforme / proposte metodologiche e strategie per l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento / attività laboratoriali
-attuazione di un progetto verticale d'Istituto legato al bullismo e al cyberbullismo, con la finalità di promuovere negli alunni il tema della consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie
-formazione e disseminazione tra docenti e con i genitori sui temi del benessere digitale, dei rischi e delle risorse dei nuovi media
-formazione degli insegnanti su:
-Smart Lim
-AI
-"Nuovi framework per l'interazione didattica. Coding, Gamification
- "Applicativi Google based per un apprendimento innovativo"
- laboratori Steam;
-nuove piattaforme come Genially e applicativi come Cospaces
-tecnologie per l'inclusione scolastica
-approfondimento di tematiche di tipo organizzativo, come "L'attività negoziale delle scuole e i correlati strumenti digitali"
-Programma Erasmus+ E-Twinning
-corsi per il personale amministrativo ("Laboratorio di formazione per la digitalizzazione amministrativa"; "Amministrazione digitale, albo, amministrazione trasparente e privacy")

Risultati raggiunti

Le attività proposte hanno permesso agli alunni e ai docenti partecipanti di potenziare le abilità relative alle competenze digitali. Si è evidenziato un arricchimento individuale e collegiale in merito alle tematiche trattate. In particolare si sono verificati:
-il rafforzamento delle competenze digitali
-il potenziamento delle metodologie laboratoriali
-la valorizzazione di una didattica inclusiva
-una maggiore consapevolezza critica sui rischi relativi al bullismo e al cyberbullismo
Analizzando l'andamento nel triennio 2022-23/2023-24/2024-25 si evince che:
-gli studenti ammessi alla classe successiva nella scuola primaria sono la quasi totalità 99%-100% e un'alta percentuale di ammessi (98%) caratterizza in ugual modo la scuola Secondaria di I grado
-la votazione conseguita all'esame di Stato nell'ultimo anno del triennio preso in considerazione, per la scuola Secondaria di I grado ha registrato una crescita positiva

Evidenze

Documento allegato

Evidenzepriorità.docx

Prospettive di sviluppo

L'istituto, relativamente al Rapporto di autovalutazione, dopo l'elaborazione del Piano di miglioramento, propone le priorità strategiche di seguito elencate, le quali interessano in particolare le competenze di base e le competenze chiave europee in materia di cittadinanza, legalità, inclusione e uso consapevole delle tecnologie.
PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

- RISULTATI SCOLASTICI: innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni nelle competenze di base, tramite la proposizione di percorsi individualizzati e personalizzati e l'attuazione di attività di recupero /consolidamento/potenziamento.
- RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI: miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi, in modo che tutte le classi risultino in linea con la media di riferimento dell'area geografica e di contesto e che ci sia maggior equilibrio sia tra le classi che dentro le classi.
- COMPETENZE CHIAVE EUROPEE: promozione costante dell'acquisizione di competenze sociali e civiche, con l'orientamento all'assunzione di comportamenti responsabili e alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società e nella vita; sviluppo delle competenze digitali, potenziando negli studenti la consapevolezza delle potenzialità, dei limiti e dei rischi nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Per quanto riguarda le prove standardizzate (INVALSI) l'istituto ha preso in esame i risultati, che appaiono sostanzialmente in linea con la Regione Marche e in alcuni casi al di sopra della media nazionale per quanto riguarda la scuola primaria, mentre nella scuola secondaria il quadro appare più articolato, con criticità ancora presenti.
I dati mostrano anche un certo distacco tra classi, con risultati non sempre omogenei. È evidente, inoltre, che gli alunni di origine straniera, soprattutto se di prima generazione, ottengono risultati significativamente inferiori sia in italiano che in matematica e questo riguarda tutti gli ordini di scuola. In alcuni casi i risultati sono al di sotto anche della media regionale e nazionale (sempre relativamente allo stesso target). Pertanto, si ritiene necessario proseguire secondo gli obiettivi prefissati, a partire dal potenziamento delle competenze di base e da progetti di inclusione, che mirino all'alfabetizzazione degli alunni non italofoni e al recupero degli alunni con difficoltà.
Di seguito le PRIORITÀ STRATEGICHE:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per italiano, inglese e spagnolo.
2. Potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche (STEM), da conseguire attraverso la pratica didattica quotidiana e la promozione di percorsi extracurricolari.
3. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti
4. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda
5. Potenziamento dell'inclusione scolastica (come da Piano per l'inclusione e da protocollo di accoglienza e inclusione per alunni con BES)
6. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, da conseguire in particolar modo attraverso l'applicazione delle Nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (D.M. 183/24), per cui la scuola ha redatto il nuovo Curricolo verticale di Educazione civica.
7. Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione (bullismo e cyberbullismo, violenza di genere)
8. Promozione del benessere psicofisico di alunni, docenti e famiglie in collaborazione con i servizi socio-educativi del territorio
9. Promozione dell'accoglienza, della continuità e dell'orientamento (D.M. 328/2022)

10. Potenziamento delle competenze artistiche e musicali, con particolare riferimento al percorso a indirizzo musicale della Scuola Secondaria
11. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
12. Sviluppo delle nuove modalità di valutazione
13. Implementazione della comunicazione esterna
14. Formazione del personale
15. Potenziamento della rete di Istituto e della dotazione tecnologica (fondi derivanti da progetti PON già finanziati, dalle azioni del PNRR e da altre risorse reperibili attraverso partecipazione ad appositi bandi.)